

Bce: con risanamento incompleto Italia a rischio



(A pagina 6)

CRISI

Tensioni sociali, Viminale all'erta

(A pagina 6)



IL SINDACO DI FIRENZE



Renzi si candida: "Chiederò voti al Pdl"

(A pagina 6)

Sedici feriti nei nuovi attacchi anti Usa in Egitto, un morto nello Yemen e paura a Berlino

Ambasciate sotto assedio, Stati Uniti pronti a reagire

Hillary Clinton si dissocia dal filmato, "disgustoso e riprovevole". Obama sottolinea che il governo egiziano non è né alleato né amico degli Usa e mette in guardia contro un "vero grande problema" nel caso in cui l'Egitto non sarà in grado di proteggere l'ambasciata al Cairo

WASHINGTON - Le ambasciate Usa di mezzo mondo sono sotto assedio e l'amministrazione Obama corre ai ripari: da un lato cerca di placare gli animi e di non pregiudicare i suoi rapporti con i Paesi musulmani condannando il video, dall'altro decide di rafforzare la propria sicurezza nella regione, spostando due navi da guerra verso le coste libiche, la USS Laboon e la USS McFaul, oltre al rinforzo di 200 marines e uso di droni contro postazioni terroristiche in Libia. Ma all'indomani dell'attacco al consolato di Bengasi costato la vita a un ambasciatore, sono scoppiati altri scontri davanti alle sedi diplomatiche Usa. Un cittadino yemenita è morto e altri cinque sono rimasti feriti dai colpi sparati dalla polizia che ha respinto, per la seconda volta, manifestanti che cercavano di prendere d'assalto l'ambasciata degli Stati Uniti a San'a, mentre in Egitto i manifestanti hanno lanciato pietre e molotov e la polizia in tenuta antisommossa ha risposto con gas lacrimogeni per disperdere al folla. E' di 16 feriti il bilancio provvisorio delle vittime. Le proteste si sono allargate da Casablanca a Giacarta, da Dacca a Tel Aviv, da Teheran a Tunisi, obbligando le ambasciate, non solo Usa, a rafforzare la sicurezza. E Hamid Karzai ha deciso di annullare un viaggio in Norvegia nel timore di possibili violente manifestazioni in Afghanistan.

(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA

Presunta concussione, Caldera espulso da Pj



CARACAS - Il coordinatore nazionale di Primero Justicia, Julio Borges, ha annunciato l'espulsione di Juan Carlos Caldera dal partito, sotto investigazione a causa di un video presentato ieri dal Psuv, in cui il deputato della Mud viene filmato mentre riceve una somma in denaro. - La Giunta Direttiva Nazionale di Primero Justicia - ha precisato Borges - mostra al paese la sua decisione istituzionale (...) Primero Justicia annuncia che Juan Carlos Caldera rimane fuori dalla sua militanza nel partito. - Il deputato Juan Carlos Caldera - ha ammonito Capriles - non ha diritto a utilizzare il mio nome né questo progetto per beneficiarsi. È fuori dalla campagna elettorale ed è escluso come rappresentante nostro davanti al Consiglio Nazionale Elettorale. L'accusato si è difeso affermando che il denaro ricevuto dall'imprenditore italo venezuelano Wilmer Ruperti "era destinato alla mia campagna al comune di Sucre" e non ha "nulla a che vedere con la campagna di Capriles Radonski".

(Servizio a pagina 4)

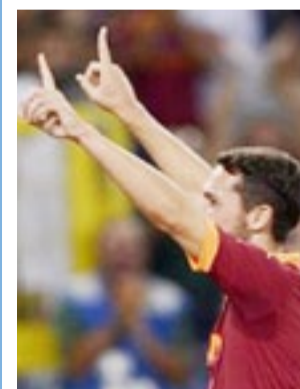
COLLETTIVITÀ

Commedia dell'Arte alla Casa d'Italia di Maracay



CARACAS - La Società Dante Alighieri, la Casa d'Italia di Maracay e il suo gruppo "Il Tuo Teatro" invitano tutta la collettività al doppio spettacolo "Metamorfosis de Arlequín" e "La celestina" che il gruppo teatrale italo-spagnolo "Teatro di Commedia" metterà in scena oggi alle 18.30 nel cinema-teatro della Casa d'Italia di Maracay. Il gruppo "Teatro di Commedia" è in Venezuela come invitato internazionale del Festival Internazionale di teatro di Oriente. Nel sodalizio dello stato Aragua, i suoi membri Pablo Torregiani e Carolina Calema, oltre a salire sul palcoscenico, detteranno un corso sulla commedia dell'arte. Ingresso: 60 Bs. Info: teatrocasadeitaliademaracay@gmail.com

SPORT



Destro: "Sogno un esordio con gol"

DITTATURA ARGENTINA

Ex-ufficiali condannati per strage Bahía Blanca

(Servizio a pagina 7)

Laura
 Desde 1953
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 14 settembre 2012

Simpatico Omaggio a Antonino Amodeo



CARACAS.- Organizzato dalla nostra "Comision de Dominò" che da anni ormai è famosa nel nostro bel Centro Italiano Venezuelano per riunire amici e simpatizzanti di questo simpatico intelligente Gioco, ha avuto luogo, lo scorso 01 Settembre c.a. il "Torneo Homenaje - Copa Antonino Amodeo.

Un gran numero si Soci simpatizzanti di questo simpatico gioco, hanno dato il meglio della loro perizia, nel corso di intelligenti ore trascorse nella piacevole atmosfera del nostro bel Club. Sono risultati vincitori:

Primo Posto: Angelo Inglese e Attilio D'Antonio.

Secondo Posto: Pedro Ballestini e José Antonio Bacile.

Terzo Posto: Vincenzo Cammarano e Efra in Velazquez.

Agli attenti e competenti Vincitori, le nostre Congratulazioni!!! Nelle foto, momenti dell'indimenticabile Torneo.



La Junta Directiva y el Comité de Damas del Centro Italiano Venezuelano invitan a socios y amigos a una gala musical con los artistas



Jean Franco



Joseph Amado (El Cantante)
Homenaje a Héctor Lavoe



D'Total Zullunidad (Gaitas)

Día: sábado 22 de septiembre de 2012
Hora: 8:00 pm / Lugar: Salón Italia

A beneficio de los niños del barrio Santa Cruz del Este

Entradas en Gerencia Social
Cover: 100

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

NEL MONDO

Ambasciate nel mirino, si allargano le proteste



ROMA - Le ambasciate Usa di mezzo mondo sono sotto assedio e l'amministrazione Obama corre ai ripari: da un lato cerca di placare gli animi e di non pregiudicare i suoi rapporti con i Paesi musulmani condannando il video, dall'altro decide di rafforzare la propria sicurezza nella regione, spostando due navi da guerra verso le coste libiche, la USS Laboon e la USS McFaul, oltre al rinforzo di 200 marines e l'eventuale uso di droni contro le postazioni terroristiche in Libia.

Da più parti intanto si levano voci a difesa della figura del Profeta. A partire dal presidente egiziano Mohamed Morsi che, prima di imbarcarsi per il suo primo viaggio in Europa - prima a Bruxelles, e da ieri sera a Roma - mette in chiaro: Maometto rappresenta "una linea rossa intoccabile".

Il leader egiziano aveva appena ricevuto una telefonata del presidente Usa Barack Obama per discutere di cooperazione in ambito di sicurezza ma anche per chiedergli maggiore protezione dell'ambasciata al Cairo, dove martedì sono scoppiate le prime dimostrazioni e dove ieri nuovi scontri tra manifestanti e forze dell'ordine sono finiti con oltre 200 persone intossicate dai lacrimogeni. Il personale Usa è stato evacuato dalla sede del Cairo, così come dall'ambasciata di Sanaa, dove quattro persone sono morte durante un tentativo di assalto disperso dalla polizia yemenita.

Le proteste si sono allargate, da Casablanca a Giacarta, da Dacca a Tel Aviv, da Teheran a Tunisi, obbligando le ambasciate, non solo Usa, a rafforzare le misure di sicurezza. E Hamid Karzai ha deciso di annullare un viaggio in Norvegia nel timore di possibili violente manifestazioni in Afghanistan.

GERMANIA

Falso allarme per pacco sospetto

BERLINO - Falso allarme al consolato Usa a Berlino per un pacco sospetto ricevuto per posta che ha costretto ad una parziale evacuazione dell'edificio. Secondo i vigili del fuoco dopo l'arrivo del plico, che conteneva una sostanza sospetta, tre persone hanno lamentato problemi respiratori.

I servizi di emergenza hanno ricevuto la chiamata alle 11.15, ha reso noto un portavoce e polizia e vigili del fuoco hanno raggiunto la zona nel quartiere di Dahlem, nella parte sud-ovest di Berlino. Dopo i primi accertamenti le autorità hanno comunque fatto sapere che non c'è alcun pericolo e che la situazione è sotto controllo:

- Nessuna minaccia reale è emersa e l'edificio è stato riaperto - ha dichiarato un portavoce della polizia.

WASHINGTON POST

L'intelligence Usa non aveva anticipato la possibilità dell'attacco

WASHINGTON - Un'ora prima dell'assalto contro il consolato Usa a Bengasi, un corteo di auto si muoveva nella direzione del compound. Entro la sera di martedì, una cinquantina di uomini pesantemente armati erano schierati lungo le mura che circondano l'edificio alla periferia orientale della città libica, nel quartiere residenziale di Fwayhat, al fianco dei manifestanti contro il film su Maometto che vi erano riuniti da mezzogiorno. Ma loro non hanno scandito neanche uno slogan e hanno subito aperto il fuoco (erano oramai le dieci di sera).

E' la ricostruzione dei funzionari statunitensi e dei testimoni libici dell'azione che si è conclusa con l'uccisione dell'ambasciatore americano a Tripoli Chris Stevens e di altri tre funzionari raccolta dal Washington Post. Un quarto d'ora dopo l'inizio degli spari, gli assalitori erano già riusciti a fare irruzione nel compound e ad appiccicare il fuoco all'edificio principale: le forze Usa sarebbero riuscite a mettere fine all'attacco solo alle due del mattino. Il corpo di Stevens è stato trovato in una sezione diversa del compound e trasportato all'ambulatorio di Bengasi, dove è arrivato già morto e senza tracce di ferite.

Hillary Clinton si dissocia dal contenuto del filmato, definendolo "disgustoso e riprovevole".

Un morto in Yemen, 16 feriti in Egitto. Paura a Berlino. Morsi: "No a insulti contro Maometto"

Ambasciate Usa sotto assedio
Obama: "Siamo pronti a reagire"

WASHINGTON - Sedici feriti nei nuovi attacchi anti Usa in Egitto, un morto nello Yemen e paura a Berlino. Il segretario di Stato degli Stati Uniti, Hillary Clinton, ha definito il film anti islamico che ha provocato l'ondata di proteste e violenze in vari Paesi, "disgustoso e riprovevole". Ha sottolineato che il governo Usa non ha nulla a che vedere con la pellicola:

- Sembra un'operazione profondamente cinica, per denigrare una grande religione e provocare rabbia. Ma come ho detto ieri, non ci sono giustificazioni alla violenza.

Ieri il presidente Obama ha parlato al telefono anche con il neo premier libico Mustafa Abu Shagur concordando di condurre indagini congiunte sull'assalto di Bengasi e la morte di Stevens. In serata il capo della Casa Bianca ha ripetuto che "nessun atto di terrore resterà impunito", mentre da Tripoli Shagur ha confermato l'arresto di alcuni sospetti, senza precisarne il numero né la presunta 'appartenenza' a gruppi terroristici.

- Finora non abbiamo prove della presenza di Al Qaida in Libia. Gli estremisti islamici sono una minoranza -, ha sottolineato il nuovo premier libico. Ma Al Qaida, o meglio le sue diramazioni locali, restano sul banco degli imputati: la manifestazione di Bengasi contro il film su Maometto - è la certezza dell'intelligence Usa - è stato solo un pretesto per mettere in atto un attacco "già pianificato". Un attacco compiuto in due fasi: la prima al consolato dove l'ambasciatore Stevens è rimasto in trappola, la seconda in una casa segreta ritenuta sicura dove lo staff Usa era stato trasferito, ma che i miliziani armati hanno raggiunto provocando una sparatoria e uccidendo i due marines. Secondo fonti libiche, l'assalto al consolato aveva il preciso scopo di far evacuare il personale diplomatico - compreso Stevens - verso il 'rifugio' dove il commando, che già ne cono-

sceva la posizione, aveva deciso di tendere l'agguato agli statunitensi.

Mustafa Abu Shagur ha fatto comunque sapere che è stato compiuto un "importante" passo in avanti nell'inchiesta sull'attacco al consolato americano a Bengasi.

- Abbiamo fatto importanti progressi - ha dichiarato - Abbiamo dei nomi e delle foto. Sono stati eseguiti degli arresti e altri sono in corso mentre vi parlo. Il consolato Usa della capitale tedesca è stato sgomberato in modo parziale per una spedizione sospetta. Mentre le ambasciate statunitensi del Cairo e di Sanaa sono state prese d'assalto dai manifestanti che protestavano contro il film "The innocence of Muslims", ritenuto oltraggioso nei confronti dell'Islam. All'indomani dell'attacco al consolato di Bengasi costato la vita a un ambasciatore e tre funzionari, sono quindi scoppiati altri scontri davanti alle sedi diplomatiche statunitensi. Un cittadino yemenita è morto e altri cinque sono rimasti feriti dai colpi sparati della polizia che ha respinto, per la seconda volta, manifestanti che cercavano di prendere d'assalto l'ambasciata degli Stati Uniti a San'a. Lo ha indicato una fonte dei servizi di sicurezza locale. In Egitto i manifestanti hanno lanciato pietre e molotov e la polizia in tenuta antisommossa ha risposto con gas lacrimogeni per disperdere al folla. E' di 16 feriti il bilancio provvisorio delle vittime.

La reazione Usa, nel frattempo, non si è fatta attendere. Il Pentagono ha deciso di inviare due navi da guerra verso le coste libiche. Le due unità, secondo quanto riferito dalla stampa locale, sarebbero la USS Laboon e la USS McFaul, armate con missili Tomahawk. Lo stesso presidente Barack Obama ha detto che il governo egiziano non è né alleato né amico degli Stati Uniti e ha messo in guardia contro un "vero grande problema" nel caso in cui il Cairo non sarà in grado di proteggere l'ambascia-

ta Usa nella capitale egiziana.

Secondo fonti statunitensi, l'assalto di mercoledì in Libia è stato pianificato prima della diffusione del trailer del film ritenuto anti-islam del regista Sam Bacile; e gli aggressori, probabilmente un gruppo legato ad Al Qaida, hanno utilizzato la protesta fuori dal consolato come diversivo. Mentre Washington sta cercando di capire chi abbia organizzato l'attacco, però, restano ancora molte cose da verificare sul film: molti interrogativi riguardano chi sia il vero autore della pellicola e chi abbia deciso di postare su internet alla vigilia dell'11 settembre un trailer del film tradotto in arabo.

Il trailer in sé era su internet da luglio ma non aveva suscitato particolare interesse o scalpore e a fare la differenza è stata proprio la versione tradotta in arabo. Misteriosa è comunque la figura di Sam Bacile, lo statunitense con cittadinanza israeliana che rivendica di essere il regista della pellicola. Bacile parlando al telefono col Wall Street Journal ha ribadito di considerare l'islam "un cancro", ma resta il fondato sospetto che il suo non sia altro che uno pseudonimo.

Intanto droni statunitensi di sorveglianza dovrebbero iniziare a sorvolare Bengasi e altre località nell'est della Libia per stanare accampamenti jihadisti e obiettivi che potrebbero essere collegati all'attacco contro il personale del Dipartimento di Stato americano. Il piano prevede che gli aerei senza pilota raccolgano elementi di intelligence e li trasferiscano ai leader libici, di modo che le forze del Paese africano colpiscano gli obiettivi selezionati. La Libia, comunque, ha chiesto scusa:

- Presentiamo le nostre scuse agli Usa, al popolo americano e al mondo intero - ha dichiarato in una conferenza stampa il presidente del Congresso generale Nazionale Mohamed al-Megaryef.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTORE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscé dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El diputado de Primero Justicia, consideró que todo formaba parte de un "show", en el que se vio inmerso por ingenuidad

Caldera: El dinero era para mi campaña

CARACAS- El diputado Juan Carlos Caldera ofreció una rueda de prensa en respuesta a las acusaciones que surgieron en su contra después de que el diputado del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv) Julio Chávez presentara un video en el que se muestra cómo Caldera recibe dinero de un presunto soborno.

Caldera indicó que "un grupo de diputados del partido de gobierno montó un show en donde se dice que yo supuestamente recibí un soborno. Se trata de una grabación profesional, están involucradas tres o cuatro cámaras. Puedo contar con pelos y señales todo lo que ahí ocurrió". Ante esta realidad, consideró que todo formaba parte de un "show", en el que se vio inmerso por ingenuidad.

"¿Por qué no se dice quién es la persona que está ahí conmigo? ¿Por qué no se dicen las cosas como son, sino buscan enlodar? No ensucia quien quiere, sino quien puede. De esta vamos a aprender a no ser tan ingenuos y vamos a salir fortalecidos", expresó Caldera.

Informó que las conversaciones que se reseñan en el video presentado este jueves pertenecen a reuniones en casa del empresario Wilmer Ruperti, en el edificio Aldaba, en Los Palos Grandes. Afirmó que este le ofreció apoyo para su campaña como candidato a la alcaldía del municipio Sucre. Explicó que el contacto con Ruperti se estableció por medio del diputado Eleodoro Quintero.

Destacó que no fueron dos las reuniones sostenidas con el empresario, como asegura el



diputado oficialista Chávez, sino fueron tres encuentros. En uno de ellos, relató que recibió de Luis Peña 20 mil bolívares y 20 mil más en un segundo encuentro, pues el empresario Ruperti estaba interesado en colaborar con su campaña en el municipio Sucre.

Sobre la grabación, indicó: "Todo esto se hizo con la intención de manchar la candidatura de Henrique Capriles Radonski. Caldera expresó: "Yo no salto tan ligeras. Yo no recibo sobornos ni nada que se parezca. No tengo dudas de que mi voto el 7 de octubre será para Henrique Capriles Radonski. Hay Juan Carlos Caldera para rato. Aquí estoy: investiguénme".

Explicó no sentirse "expulsado" del Comando Venezuela, pues entiende que se deba abrir un procedimiento administrativo ante el video presentado. Insistió en que espera que tras las investigaciones sea restituido dentro de su cargo en el partido Primero Justicia.

Aseveró: "Aunque mi imagen es importante para mí, por encima de eso está que Capriles sea el próximo Presidente. No puede quedar duda de que Henrique Capriles no está vinculado" con hechos de corrupción.

Aseguró que esta situación es una "gran prueba" para su vida y para su carrera política. "Lo que hoy ocurre es un testimonio más de esa Venezuela que está en juego el 7 de octubre. Esa Venezuela de la guerra sucia, de la manipulación, de la mentira. Esa Venezuela que nos anima a dejarla atrás", expresó. Resaltó que cada una de las responsabilidades que ha tenido durante su carrera política las ha asumido "con rectitud".

"Obsesión" de Cabello
Comentó que el presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello tiene "una obsesión, un odio" hacia él y a su juicio esto ratifica "la necesidad de derrotar al odio". Responsabilizó a Cabello sobre cualquier incidente que pudiera ocurrirle a su familia.

CAPRILES

Expulsó a Juan Carlos Caldera de la campaña electoral



CARACAS- El candidato presidencial, Henrique Capriles Radonski, en un intento por desligarse de los actos corruptos del equipo que integra el Comando Venezuela, expulsó este jueves al diputado Juan Carlos Caldera de la campaña electoral, luego de las pruebas presentadas por el parlamentario del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), Julio Chávez.

Estas declaraciones las ofreció el aspirante presidencial minutos después de haberse transmitido un material audiovisual que compromete la actuación de dirigentes de la oposición vinculados de manera directa con hechos repudiables que atentan contra la ética y la moral.

"Yo no voy a permitir que nadie utilice mi nombre para beneficio personal", aseguró Capriles al confirmar con esta acción que son reales las pruebas presentadas.

"Dada la información que tenemos, el diputado Juan Carlos Caldera queda fuera de este proyecto (...) Nadie tiene derecho a utilizar mi nombre para buscar beneficios políticos. Queda excluido de la campaña política, queda excluido además como representante nuestro ante el Consejo Nacional Electoral. Nos ponemos a la orden de las autoridades para que abran una investigación".

ASAMBLEA

Investigará actos de soborno de la oposición

CARACAS- "El país exige una investigación seria", expresó el Presidente de la Asamblea Nacional, diputado Diosdado Cabello, tras recibir las pruebas consignadas por un grupo de legisladores del bloque socialista en las que se vincula al diputado de Primero Justicia, Juan Carlos Caldera, con actos de corrupción, al recibir dinero de manera fraudulenta de un empresario radicado en el exterior.

El Parlamento venezolano -expresó- a partir de este momento acudirá a todas las instancias para que se investigue este acto y así determinar para qué y por qué se recibieron estos recursos que podrían estar destinados a ejecutar acciones al margen de la ley. "El cobro de soborno, la extorsión y el chantaje serán parte del paquetazo, yo creo que sí, porque el neoliberalismo trae todo eso (...) esto acompaña de las viejas políticas de corrupción, exclusión y violencia, y ahora se le suma a todo eso el fascismo, tenemos la oposición venezolana."

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposile dell'Aia.
Departamento Legal	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
PROMOCIÓN ANIVERSARIO	
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO CONSULTA GRATUITA	
<p>Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress</p>	<p>Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +39332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress</p>

BREVES

La canasta alimentaria subió a Bs. 1.835,28 en agosto

El valor promedio de la Canasta Alimentaria Normativa aumentó 0.7 % para el mes de agosto 2012, al ubicarse en Bs. 1.835,28. En comparación con el mismo mes del año 2012, se presenta un incremento de 1,77%.

La variación intermensual observada, se explica principalmente por el aumento en el valor de los rubros: Huevos de Gallina (13,74%); Mangos (9,12%); Piñas (7,83%); Avena y sus derivados (5,9%); Melón (3,75%); Carne de Res Molida (2,43%); Carne de Cochino (2,35%); y Frijoles con 2,23%.

Entre los descensos más significativos se presentan los experimentados por las Guayabas (-7,83%); las Zanahorias (-6,28%); Sardinas (-5,8%), Tomates (-4,23%) y Arroz -4,23%.

El valor promedio de la Canasta Alimentaria Normativa aumentó 0.7 % para el mes de agosto 2012, al ubicarse en Bs. 1.835,28. En comparación con el mismo mes del año 2012, se presenta un incremento de 1,77%.

Movimiento Integridad Nacional ratifica apoyo a Capriles

Manuel Pérez Soto, presidente del Movimiento Integridad Nacional (MIN), partido político aliado a la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), ratificó el apoyo de la tolda al candidato presidencial Henrique Capriles y afirmó que sus militantes no son "sobornables".

Hizo un llamado a quienes pretender comprar conciencias en los partidos aliados a Capriles, pidiéndoles que ese dinero mejor lo inviertan en lograr una verdadera calidad de vida para los venezolanos. "La MUD se encuentra actualmente en su mejor momento, más unida, organizada y clara en sus metas y estrategias", expresó Pérez.

Indicó que en la MUD existen diversidades políticas, lo que ha logrado fortalecerlas. "Ratificamos que la MIN Unidad no somos sobornables, tenemos convicciones democráticas", precisó.

Gobierno entregó 5 mil GPS a organizaciones de transporte público

En el marco de la Gran Misión A toda Vida Venezuela, este jueves, el Ministerio del Poder Popular para Relaciones Interiores y Justicia, entregó 5 mil dispositivos de Sistema de Posicionamiento Global (GPS), a 50 organizaciones del transporte público terrestre.

La actividad fue presidida por el Viceministro de Prevención de Seguridad Ciudadana, General Néstor Reverol Torres, acompañado por la Jefa de Gobierno del Distrito Capital, Jaqueline Farias, Jefe del Comando Nacional del Guardia del Pueblo, Gral. Miguel Vivas Landino, el Director de la Policía Nacional Bolivariana, Comisionado Luís Fernández y el director del INTT, Dante Rivas.

Los GPS se entregaron a los operadores del transporte público, de una manera totalmente gratuita, con la finalidad de fortalecer la seguridad de los conductores y de los usuarios que hacen uso de este importante servicio en el área metropolitana de Caracas.

Jesse Chacón, director de GIS XXI, dijo que las encuestas muestran una brecha favorable para Chávez. La mínima está en 10% y el máximo está en 20%

GIS XXI: Chávez sigue siendo "el gran favorito"

CARACAS- El presidente del Grupo de Investigación Social Siglo XXI (GIS XXI), Jesse Chacón, expresó este jueves que el candidato socialista Hugo Chávez sigue siendo "el gran favorito" para ganar las elecciones presidenciales del próximo 7 de octubre.

En el último estudio de la encuestadora, realizado del 30 de agosto al 6 de septiembre, se observan tres posibles escenarios en la distribución de los indecisos, según explicó Chacón. "El tema a disputarse en lo que queda de estas tres semanas es cuán grande o cuán pequeña va a ser la diferencia entre uno y otro y qué impacto va a tener ese resultado sobre las elecciones de gobernadores de diciembre".

"En cuanto a los escenarios electorales, producto de esta cercanía y el manejo de la distribución de indecisos, podemos decir que hoy, a un poco más de tres semanas del evento electoral, aún en el peor escenario, el favorito para ganar las elecciones es el presidente Hugo Chávez", indicó Chacón.

El penúltimo informe GIS XXI ubicó a los indecisos en 14%. Chacón señaló que en un primer escenario, en una "relación marcada por Chávez" 60,1% de los indecisos se inclinaría por el candidato socialista

Chacón: El tema de estudio ahora es la brecha



CARACAS- En el penúltimo estudio realizado entre el 26 de julio y el 2 de agosto la intención de voto a favor del candidato presidencial Hugo Chávez se ubicó en 56% frente a 30% del aspirante de la oposición Henrique Capriles, es decir una brecha de 26%.

Chacón insistió en que el tema de estudio ahora es la brecha entre ambos candidatos y reiteró que "el favorito claro de ganar es el presidente Chávez y el gran reto que tienen ambos comandos es de cuánto es ese margen, el comando de Capriles (buscará) reducirlo lo más que pueda hacia 50% y el comando Carabobo de llevarlo lo más que pueda a 60%, esa es la disputa en las tres semanas que quedan".

y 39,9% por el aspirante de la derecha.

"Este es un escenario que se materializaría si el Comando de Campaña Carabobo y el presidente Chávez logran convencer a los venezolanos (indecisos) de que todo lo que han alcanzado hasta hoy es simplemente un paso para algo más grande que está en el futuro; es decir, si logran conectar lo logrado con el futuro", enfatizó Chacón.

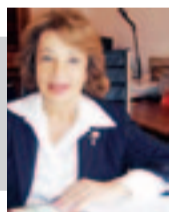
Por otra parte, en un se-

gundo escenario de "relación equilibrada", 56,5% de los indecisos apoyaría a Chávez y 43,5% a Capriles; mientras que una tercera opción denominada "relación marcada pro Capriles" quedaría en 54,6% a favor del candidato revolucionario y 45,4% en apoyo al aspirante de la derecha.

Para llegar a este último escenario, Capriles "tiene que convencer a los venezolanos de que este gobierno no tiene más nada que ofertarle al país y debe demostrar que realmente tiene un programa", acotó Chacón.

El presidente de la encuestadora informó que han estimado estos tres escenarios "que se van a ir definiendo en lo que queda de estas tres semanas en base a la caracterización del perfil de esos indecisos que aún quedan en el escenario electoral".

El presidente de la encuestadora informó que han estimado estos tres escenarios "que se van a ir definiendo en lo que queda de estas tres semanas en base a la caracterización del perfil de esos indecisos que aún quedan en el escenario electoral".



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Costumbres en extinción"

Hay una serie de costumbres que por estar desapareciendo, es necesario preservarlas. Una casi enterrada, es la de la "visita" con sus múltiples manifestaciones; otra de gran raigambre es la de la "tertulia"; sigue en el mismo orden la "sobremesa" y, dentro de todas ellas, un indispensable elemento de la convivencia humana que está sin embargo, dispuesto también a desaparecer, que es el "saludo".

La visita estaba constituida por la movilización de una familia o parte de ella, a la casa de otra. Generalmente eran anunciadas, es decir, se sabía desde tempranas horas de la mañana que el "Señor Cachilapo", su esposa e hijos vendrían de visita en la tarde. La visita era muy bien acogida pero pasada hora y media, llegaba el momento en que era necesario ir a buscar una escoba para ponerla por detrás de la puerta, artificio infalible para que los visitantes se dieran de alta.

La tertulia, era la manifestación más varonil de todas, no por su contenido, sino por ser exclusiva para los hombres. Generalmente, se celebraba en un local público, llámese "botiquín" o "cafetería", oportunidad para conspirar y comunicarse los chismorreos relativos a los amigos ausentes. También podía "componerse el mundo"; opinarse sobre arte, política, teatro, farándula y deportes. Estaba siempre acompañada de un buen vaso de anís o de cualquiera de esos rones criollos o importados bebidos con entereza, sin mezcla alguna.

La sobremesa, era la más preciada de las formas de educación en familia, por cuanto, concluido el almuerzo o la cena, llegaba el momento en que el padre pontificaba sobre los valores a los cuales los miembros de la familia deberían someterse; sobre el futuro profesional y las perspectivas inmediatas (adquisiciones, viajes y mudanzas). A pesar de que muchas

sobremesas terminaron en peleas, en ella se forjaron los grandes caracteres, a través de la comunicación, ese fluido mágico que es la palabra.

Llegamos así al saludo. Todos me dirán que cómo es posible que coloque al saludo dentro de las especies en extinción, pero es que está destinado, por el camino que va, a ser un ejemplo elocuente de cómo desaparece una institución, aun cuando subsista en la más pobre de sus manifestaciones. El saludo es una formalidad con el cual una persona hace notar a otra su presencia, como preámbulo de vínculos más estrechos. El saludo no es así solo la manera como se formaliza el encuentro, sino que tiene una finalidad de socialización e información.

El saludo puede darse con un simple "buenos días", o hasta con el insignificante "chao"; puede expresarse con los brazos, con las manos, con el apretón de mano, o

con el acercamiento que implica el intercambio real o fingido de un beso. Esto del beso de saludo, es algo muy variable en su número. Entre nosotros era uno solo, pero en otros países, son dos o tres, variando en ellos el orden en que se comienza, si es por la izquierda o por la derecha.

El saludo es una de las manifestaciones más hermosas de la sociabilidad porque a través del mismo un ser humano, al comunicarse con otro ser humano, le hace saber que aprecia su presencia; e incluso, puede significar una invitación tácita a una relación más profunda. En Venezuela se está extinguiendo rápidamente. Es común que en el ambiente social donde te encuentres, la señora, el adolescente o el caballero, henchidos de soberbia, entren al salón donde eres el único presente y no tengan la cortesía de decir buenos días, es decir, te ignoren como se ignora al matero donde está la palmera de la entrada.

L'Istituto di Francoforte: "L'espansione economica resta debole nell'area dell'euro".
E avverte: "Ulteriore incremento della disoccupazione a breve termine"

Allarme della Bce: "Con risanamento incompleto Italia esposta a nuovi rischi"

ROMA - Il debito/pil dell'Italia raggiungerà il 125% nel 2013 per poi scendere al 117% nel 2020 nel caso in cui il governo consegua soltanto la metà del risanamento strutturale cui si è impegnato per il periodo 2012-2015. A sostenerlo è la Bce nel bollettino mensile di settembre. Un risanamento incompleto di questa entità, rileva l'Istituto di Francoforte, "consentirebbe al massimo di stabilizzare il rapporto debito/pil ai livelli attuali e non fornirebbe un margine di sicurezza adeguato in caso di andamenti macroeconomici avversi".

Nello scenario di crescita sfavorevole, che prevede una crescita effettiva e quella potenziale del pil reale inferiore di un punto percentuale l'anno a quella prevista dallo scenario di base per il 2013, il 2014 e il 2015, il rapporto debito/pil dell'Italia dovrebbe calare al 111% nel 2015. La simulazione di base, ricorda la Bce, indica che, nel caso in cui l'Italia centri pienamente gli obiettivi stabiliti nell'aggiornamento del programma di stabilità, il rapporto debito/pil raggiungerà il 123% nel 2012 per poi scendere al disotto del 100% entro il 2020.

Per l'Istituto di Francoforte sono necessarie riforme strutturali di sostegno alla crescita in Italia.

- Il risanamento dei conti pubblici e il conseguimento di adeguati avanzi primari - sottolinea - risulteranno agevolati da misure atte a favorire la crescita del prodotto potenziale. I governi di Italia e Spagna, continua la Bce nel bollettino di settembre, "possono infatti influenzare le prospettive di crescita di lungo termine attraverso riforme strutturali



di sostegno alla crescita. Tali riforme - rileva - potrebbero produrre sulla crescita del pil reale effetti più positivi di quelli ipotizzati nello scenario di base, migliorando così ulteriormente le prospettive per la sostenibilità del debito".

- Il mancato raggiungimento - del pareggio di bilancio strutturale nel medio termine da parte dell'Italia, avverte la Bce - darà immediatamente luogo a rischi considerevoli per la sostenibilità del debito.

L'Istituto di Francoforte sostiene che il debito/pil dell'Italia scenderebbe intorno al 106% nel 2020 nel caso in cui si trovasse in uno scenario di tassi di interesse sfavorevoli e nell'ipotesi in cui i tassi di

mercato sul debito pubblico superino di 200 punti base quelli dello scenario di base. La simulazione di base prevede un debito/pil sotto il 100% nel 2020.

- Ci si attende che l'espansione economica resti debole nell'area dell'euro - evidenzia -, in un contesto di persistenti tensioni nei mercati finanziari e maggiore incertezza che gravano sul clima di fiducia. Il riacutizzarsi delle tensioni nei mercati finanziari potrebbe accentuare i rischi sia per la crescita che per l'inflazione.

Su un orizzonte temporale più lungo, rileva l'Istituto di Francoforte, "il Consiglio direttivo si attende che l'economia dell'area recuperi solo molto

gradualmente. Vi è l'aspettativa che la dinamica della crescita continui ad essere frenata dal necessario processo di aggiustamento dei bilanci nei settori finanziario e non finanziario, dall'elevata disoccupazione e dalla discontinuità della ripresa mondiale".

- La dinamica negativa dell'occupazione e le basse aspettative emerse dalle indagini suggeriscono un ulteriore incremento della disoccupazione a breve termine -, avverte poi.

Il tasso di disoccupazione nell'area dell'euro, sottolinea l'Istituto di Francoforte, ha continuato ad aumentare e si è collocato all'11,3% in luglio, il livello più elevato dall'inizio della serie nel 1995.

IL SINDACO DI FIRENZE

Pd, Renzi si candida: "Chiederò i voti al centrodestra"

VERONA - "Da Verona annuncio ufficialmente la mia candidatura a guidare l'Italia per i prossimi 5 anni. Pongo il mio onore, la mia parola nel meritare la vostra fiducia, la vostra amicizia, il vostro sostegno". Sotto lo slogan "Adesso!" il sindaco di Firenze Matteo Renzi ha dato il via alla campagna elettorale per le primarie nel Pd, e quindi per governare il Paese. E di fronte a un migliaio di sostenitori Renzi ha lanciato "le tre parole d'ordine che saranno il cardine per il governo del Paese: futuro, Europa, merito". E se il 'giovane' 37enne del Pd dovesse arrivare a Palazzo Chigi il suo primo atto sarà creare un 'freedom information act' "ovvero massima trasparenza per ciascuno su bilancio e atti. Tutto deve essere messo online per modificare il rapporto fra gente e amministrazione".

Dal palco dalla Gran Guardia provo un'emozione profonda, perché io credo che la politica oltre alle regole sia soprattutto emozione", ha detto Renzi che ha sottolineato che la politica "non è il lusso delle auto blu ma sono le relazioni umane che riescono ad intraprendere con gli altri. Il potersi riconoscere l'un l'altro". Quindi sulla sua campagna elettorale ha spiegato che "è una fortuna poter viaggiare, in camper, e trovarsi insieme per ridare dignità alla politica e orgoglio nel senso di un cammino condiviso".

Per il 'rottamatore' "il centrosinistra vince se non fa catenaccio, se non gioca in difesa, ma va all'attacco". E poi ha sottolineato: - Io non ho paura a chiedere i voti anche al centrodestra, non alle primarie, ma perché voglio andare a stanare gli elettori del centrodestra dalle loro delusioni: volevano l'abbassamento delle tasse e si sono ritrovati con l'aumento delle tasse, volevano un milione di posti di lavoro e si sono ritrovati con una disoccupazione in aumento. Per questo non abbiamo paura di venire a stanare gli elettori del centrodestra, a prendere i vostri voti, perché noi del Pd vogliamo vincere e sono convinto che se saremo capaci di raccontare per davvero la nostra idea di un'Italia migliore potremo prendere anche i loro voti.

Il sindaco di Firenze si è poi rivolto al suo sfidante numero uno: - Devo ringraziare Bersani per tanti motivi ma non per le primarie, non sono una 'concessione'. Le primarie sono un elemento costitutivo del Partito democratico, chi le nega nega il Pd.

E il 'rivale' di Bersani ha comunque assicurato che "se si perde si dà una mano a chi ha vinto, e io non farò certo una formazioncina di serie zeta".

- Staremo in prima fila. Se si vince - ha proseguito - ipotesi che considero poco oggi, ma abbiamo mesi per fargli 'cambiare idea', e poi, bisogna cambiare l'Italia. Per farlo -ha ribadito- servono tre cose: Europa, futuro, merito.

Renzi non rinuncia però a qualche bordata rivolta ai dirigenti: - Oggi sui giornali ho visto una foto se possibile ancor più grigia di quella di Vasto, è quella del 'Palazzaccio' con gli esponenti di una sinistra che non vuole governare il Paese. Sono gli stessi che hanno mandato a casa Romano Prodi ed è per questo che è una foto che deve andare in archivio. Mi sono sentito umiliato come iscritto al Pd - afferma - quando dopo il fallimento del governo Berlusconi ho visto che la nostra classe dirigente non è riuscita a presentare una proposta concreta di governo, e il presidente della Repubblica ha dovuto dare il mandato a un tecnico-tutore. Prodi ha vinto due volte le elezioni e due volte il centrosinistra lo ha mandato a casa, vediamo questa volta, se ci riusciamo, di non ripetere questa 'esperienza'.

VIMINALE

Crisi e tensioni sociali: attenzione alta, strategia è dialogo

ROMA - Il Comitato nazionale dell'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi ieri al Viminale, "ha analizzato le questioni più rilevanti per l'ordine pubblico, con particolare riguardo alle situazioni di criticità sociale connesse all'attuale congiuntura economica, sottolineando la necessità di tenere alto il livello di attenzione attraverso una strategia che si fondi anche sul dialogo con tutte le parti interessate". Alla riunione, presieduta dal ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, hanno partecipato il sottosegretario all'Interno Carlo De Stefano, i vertici nazionali delle forze di polizia e delle agenzie informazioni e sicurezza, interna ed esterna, e il Capo di Stato Maggiore della difesa.

Nel corso della riunione sono state definite "Nuove e più incisive strategie di contrasto alle organizzazioni criminali" attraverso "l'impiego di un numero maggiore di unità di polizia a presidio del territorio e il rafforzamento delle attività investigativa, di intelligence e di prevenzione dei reati".

Il Comitato, viene rilevato al termine del vertice, "ha svolto un'ampia e approfondita analisi sullo stato della sicurezza pubblica nel Paese, con specifico riferimento ai profili di criminalità organizzata in alcune particolari realtà territoriali come quella partenopea". Le nuove strategie di contrasto, viene precisato, non escludono "il contributo delle altre Istituzioni, comunque coinvolte a tutela e salvaguardia dei valori di legalità".

Nel corso della riunione è stata anche "esaminata la situazione della sicurezza anche sotto il profilo internazionale, a seguito del grave attentato terroristico verificatosi a Bengasi".

LAVORO

Monti contro Statuto dei lavoratori, Camusso (Cgil): "Non sa che fare"

SALERNO - Ira della Cgil dopo che Monti ha criticato lo Statuto dei lavoratori, sostenendo che "alcune disposizioni, pur ispirate all'intento nobile di difendere i lavoratori, hanno contribuito a determinare una insufficiente creazione di posti di lavoro".

- Questo governo - ha replicato Susanna Camusso - sembra che non ha un'idea di cosa fare per lo sviluppo e la crescita.

Il presidente del Consiglio, ha proseguito la leader Cgil, non avendo "un'idea su nulla", avrebbe reinventato una logica contro i lavoratori che "hanno già pagato abbastanza".

- Abbiamo passato cinque mesi tra Palazzo Chigi e ministero del Welfare a discutere di questo e - ha continuato Camusso - mi pare che tutto il mondo abbia dimostrato, compreso quello delle imprese, che quello non era il problema. Adesso non vorrei che qualcuno si reinventasse che, siccome non c'è un'idea su nulla, ci reinventiamo una logica contro i lavoratori. Mi pare che abbiano già fatto abbastanza contro i lavoratori.

Per Camusso quello che si sta attuando è



"il peggiore liberismo, quello che ha teorizzato che la disuguaglianza abbia fatto crescere il mondo".

- Sono quattro anni che il mondo - ha concluso - non sa come uscire dalla crisi determinata esattamente da quella logica. Forte anche la reazione dell'Italia dei Va-

lari: in una nota congiunta, il presidente dell'Idv, Antonio Di Pietro, e il responsabile lavoro e welfare del partito, Maurizio Zipponi, si legge che "le parole di Monti sullo Statuto dei lavoratori sono una provocazione per coprire il totale fallimento della sua politica economica e sociale".

Il primo ministro olandese Mark Rutte ha annunciato la vittoria del suo partito Vvd (41 seggi) nelle elezioni legislative del Paese. Al 2° posto il partito laburista, PvdA, di Diederik Samson, che ha preso 39 seggi. Crollo per il candidato dell'estrema destra

Olanda: con Rutte vince l'Europa, surclassato lo xenofobo Wilders

L'AJA - Il premier liberale olandese Mark Rutte è già al lavoro per formare un nuovo governo dopo la vittoria del suo partito alle elezioni. Dai primi risultati, confermati nella serata di ieri, il Vvd ha guadagnato 41 seggi in Parlamento sorpassando di poco il partito laburista, PvdA, di Diederik Samson, che ha preso 39 seggi.

Verso governo d'intesa

I due partiti, qualora si proceda a un governo di intesa, avrebbero in tutto 80 seggi sui 150 complessivi togliendo completamente la scena ai partiti 'eurosceettici'. Il partito di estrema destra dello xenofobo Gaert Wilders è crollato a 15 seggi, gli stessi su cui è rimasto il socialista eurosceettico Emile Roemer. "Come leader del maggior partito del paese sento un particolare senso di responsabili-



ta', ma non voglio fare ulteriori commenti" ha detto Rutte ieri mattina alla tv Nos senza alcun riferimento a un eventuale governo di coalizione. - Fonti vicine al governo parlano però già di prime riunioni a porte

chiuse e, nel pomeriggio, i capi di partito al Parlamento incontreranno, secondo fonti, lo speaker Gerdi Verbeet per iniziare a parlare di un nuovo esecutivo. Rutte ha comunque confermato che da oggi si metterà al lavoro

“in modo che l'Olanda possa avere al più presto un nuovo governo stabile e possa uscire più forte dalla crisi”. I risultati finali sono stati resi noti ieri sera dalla Commissione elettorale e i colloqui per il nuovo governo dovranno quindi iniziare immediatamente anche se probabilmente ci vorranno settimane per raggiungere un consenso. “Ci sono due vincitori - ha commentato il ministro degli Esteri uscente Uri Rosenthal - molto diversi l'uno dall'altro”. Entrambi europeisti, Rutte e Samson, hanno però visioni di strategia fiscale agli antipodi: da una parte il 'rigorismo' di bilancio di Rutte dall'altra la richiesta di stimoli economici del collega laburista. Il primo vicino alle strategie della Merkel, il secondo più in sintonia con il presidente francese Francois Hollande.

APPLE

"Operai sfruttati e sottopagati", ancora accuse alla Foxconn



ROMA - Mentre il popolo dell'high tech si entusiasma per il nuovo iPhone 5, le pagine dei giornali continuano a raccontare l'altra faccia della Apple: storie cinesi di lavoro sottopagato e operai sfruttati. E in cima alla cronaca è ancora la Foxconn, la fabbrica che assembla le creature dell'azienda di Cupertino tristemente nota per la catena suicidi dei suoi dipendenti, stremati dalle condizioni di lavoro. A riaccendere i riflettori sull'azienda è un reporter dello Shanghai Evening Post che per 10 giorni ha lavorato e dormito nello stabilimento di Taiyuan, sotto copertura per raccontare cosa è cambiato dal 2010. I dormitori - si legge sullo Shanghai Evening Post - sono affollati, si contano anche 10 persone su un letto a castello; gli armadi sono stati presi in ostaggio dagli scarafaggi e "l'intero edificio è impregnato di un odore di spazzatura, pesce e cibo a buon mercato; vicino a ogni porta ci sono cataste di buste dell'immondizia". Appena si entra nello stabilimento si è sopraffatti dall'odore di plastica e da un rumore assordante.

Il giornalista ha raccontato di aver partecipato a un corso di formazione di 3 giorni. Le lezioni vertevano quasi esclusivamente sulla cultura aziendale e sulle istruzioni riguardo norme, regolamenti e sicurezza, con pochissimo spazio per la formazione tecnica. "A volte possiamo non essere gentili, ma è per il vostro bene" ha detto nel corso di un incontro uno dei supervisori. Il reporter ha raccontato di aver firmato un contratto nel quale viene posta molta attenzione agli obblighi dei lavoratori e poca ai diritti; nessun accenno invece agli orari di lavoro, che secondo quanto riferito dal giornalista si aggirano attorno alle 10 ore di media al giorno. Il quotidiano non fa però riferimento alle buste paga, che all'inizio dell'anno nello stabilimento di Wuhan avevano scatenato una nuova protesta: i lavoratori erano saliti sul tetto per chiedere un aumento rispetto ai circa 300 dollari al mese, straordinari inclusi, che venivano versati invece dei 450 previsti dal contratto.

Dopo una settimana di turni massacranti, il sabato sera nella fabbrica dei suicidi si balla. La Foxconn scrive il reporter - ha al suo interno dormitori, mense, bagni, campi da gioco, palestre, ospedali, uffici postali, biblioteche, negozi ... tutto". "Ma degna di nota - si legge ancora sullo Shanghai Evening Post - è la danza del week end", quando i dipendenti si cimentano nell'hip hop e altri balli, seguiti dagli sguardi curiosi dei più timidi".

MESSICO

Catturato 'El Coss', leader del cartello del Golfo



CITTÀ DEL MESSICO - La marina messicana ha arrestato nello Stato settentrionale di Tamaulipas il leader del cartello del Golfo, Jorge Eduardo Costilla Sanchez, noto come 'El Coss'. L'identità dell'uomo non è stata ancora confermata, ma lui stesso si è presentato come Costilla. Il cartello del Golfo controlla alcune delle più importanti rotte del traffico della droga verso gli Stati Uniti ed è coinvolto in una lotta con il rivale cartello Los Zetas nel nord del Messico. Il 41enne 'El Coss' era uno degli uomini più ricercati dalle autorità messicane ed è accusato negli Stati Uniti di traffico di droga e di aver minacciato agenti di sicurezza americani. L'ex poliziotto 41enne di Matamoros aveva assunto la guida del cartello dopo l'arresto, avvenuto nel 2003, di Osiel Cárdenas Guillén. Washington aveva offerto 5 milioni di dollari per informazioni che avrebbero potuto portare alla sua cattura.

DITTATURA ARGENTINA

Ex-ufficiali condannati per la strage di Bahía Blanca

BUENOS AIRES - 14 ex-ufficiali delle Forze armate dell'Argentina sono stati condannati all'ergastolo per crimini contro l'umanità commessi nella città meridionale di Bahía Blanca durante la dittatura militare (1976-1983). Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di abusi, violenze e omicidi commessi in un centro di detenzione clandestino noto come "La Escuelita". Nella sentenza del tribunale di Bahía Blanca si conferma che tra le 90 vittime c'erano anche due donne incinte, scomparse negli anni della dittatura. In Argentina il numero di condanne a carico di ex-esponenti delle Forze armate per crimini commessi durante la dittatura ha registrato un'impennata dopo il 2005, in seguito all'annullamento di due leggi di amnistia da parte della Corte suprema.



REP. DEM. DEL CONGO

Oms: epidemia ebola "fuori controllo"



KINSHASA - "L'epidemia di ebola non è sotto controllo, al contrario la situazione è molto molto seria". L'allarme è stato lanciato da Eugene Kabambi, portavoce dell'Organizzazione mondiale della Sanità in Repubblica Democratica del Congo. Nelle ultime due settimane il virus ha ucciso oltre 31 persone. Fra le 31 vittime ci sono anche 5 operatori sanitari. Il virus dell'ebola uccide circa il 90% delle persone colpite e ad oggi non si conoscono cure valide per combatterlo. "Se non verrà fatto nulla - ha aggiunto il portavoce dell'Oms - il virus raggiungerà altre località e anche le città più grandi saranno minacciate". Quest'ultima epidemia è partita dalle città di Isiro e Viadana, nel province del nord est del Congo. Ad agosto 16 persone sono morte in Uganda a causa della stessa malattia, anche se gli esperti sostengono che le due epidemie non sono collegate.



L'attaccante azzurro vede la Juve favorita per lo scudetto ma crede nella forza della Roma: "E' ancora un po' presto per parlare di obiettivi, speriamo di centrare traguardi importanti"

Destro "Sogno un esordio all'Olimpico con gol"

ROMA - Ha saltato la prima giornata per squalifica, poi la trasferta al Meazza, domenica il debutto in campionato davanti ai suoi nuovi tifosi contro il Bologna. Giorni intensi e pieni di emozioni per Mattia Destro, attaccante della Roma e della Nazionale parla del match di domenica. "Spero che sia un bellissimo esordio, sarà una grande emozione debuttare all'Olimpico con tanta gente allo stadio, speriamo di fare una grande partita - ha spiegato l'ex attaccante del Siena, reduce dal primo gol in azzurro nel match di martedì scorso, a Modena, contro Malta - E' stata una grande gioia, ho realizzato il sogno di ogni bambino che inizia a giocare a calcio e che spera di debuttare in Nazionale e magari fare anche gol".

Tra i primi a festeggiarlo il suo compagno di squadra e di Nazionale, Pablo Daniel Osvaldo. "Abbiamo un bellissimo rapporto, è un bravissimo ragazzo e ci siamo trovati bene fin da subito", ha detto Destro che, però, non dimentica il suo ex compagno di squadra, nella Primavera dell'Inter, Mario Balotelli, assente martedì a Modena. "Io e lui insieme ai Mondiali del 2014? Io ce la metterò tutta, ma è una domanda da fare a Prandelli, in Italia ci sono grandissimi attaccanti e Mario è un fenomeno. In questi anni dovrò cercare di impegnarmi e di migliorare giorno dopo giorno".

Magari seguendo un campione come Francesco Totti. "Allenarsi con lui vuol dire avere un esempio ogni giorno, basta osservare il modo in cui si allena, la voglia che ha e la qualità che mostra negli allenamenti". L'altro simbolo della Roma è Daniele De Rossi. "Come giocatore lo conoscete tutti, inutile parlarne - spiega Destro -. Piuttosto mi ha colpito la persona, è molto umile e si è subito messo a disposizione dei nuovi legando con tutti".

Anche l'attaccante giallorosso è convinto che la Juventus sia "la squadra da battere, è la favorita, ha fatto una campagna acquisti molto importante". Di ambizioni ne ha anche la Roma di Zeman. "Il mister è uno di poche parole, ma quando parla si fa sentire, stiamo cercando di seguirlo il più possibile sperando di fare una grande annata. E' ancora un po' presto per parlare di obiettivi, ma per come stiamo lavorando, per il progetto che c'è e per la voglia che

abbiamo, speriamo di centrare traguardi importanti".

Quest'estate lo hanno seguito tutte le grandi d'Italia, e non solo, ma lui ha scelto Roma. "Una scelta che aveva in mente da tanto tempo, ci ho pensato un po' perché era una decisione importante, la prima che riguardava una squadra top,

ero convinto che fosse la scelta giusta ed eccomi qui".

In attesa di godersi meglio e di più la città, Destro conclude parlando dei tifosi romanisti: "questa è una città fantastica, con tifosi incredibili che domenica dopo domenica ci danno la rabbia e la cattiveria per fare il meglio possibile".

F1

Test a Magny-Cours miglior tempo per Bianchi



ROMA - Nel terzo ed ultimo giorno degli Young Driver Test di Magny-Cours a scendere in pista per la Scuderia Ferrari è stato Jules Bianchi, già martedì al volante della F2012, capace di segnare il miglior tempo precedendo il venezuelano Rodolfo Gonzalez su Force India (1'18"018) e il neozelandese Brendon Hartley su Mercedes (1'18"671).

Completato il programma di una giornata iniziata sotto la pioggia, su un tracciato dalle condizioni instabili andato via via asciugandosi grazie alla comparsa del sole. Sono complessivamente 992.47 i chilometri all'attivo nella due giorni rossa del pilota francese, che ieri ha effettuato 138 giri di cui il migliore in 1'16"985.

"Al mattino ho fatto alcuni giri per familiarizzare con la macchina sulle gomme intermedie e anche se c'era poca aderenza non

è stato un male fare esperienza sul bagnato, dopo due giorni di prove asciutte - ha raccontato Bianchi al termine del test come riporta il sito media della casa di Maranello - Dopo qualche ora la pista si è asciugata e siamo andati avanti con il programma, dedicato principalmente a misurazioni aerodinamiche e prove di set-up. Sento di aver imparato molto in questi giorni e penso sia stato un lavoro costruttivo sia per me che per la squadra. Abbiamo provato a migliorare il bilanciamento della vettura e valutato insieme alcuni spunti che potranno essere utili nelle prossime gare".

Concluso lo Young Driver Test, la Scuderia si prepara al Gran Premio di Singapore, quattordicesima tappa del Campionato 2012, in programma sul circuito cittadino dell'isola omonima dal 21 al 23 settembre.

TERCERA DIVISION

Domani il CIV di Valencia esordirà contro l'Atlético Chivacoa



CARACAS - Il Centro Italo de Valencia si prepara all'esordio nel Torneo Apertura della Tercera División: sabato gli azzurri guidati da Altair Arruda affronteranno in trasferta l'Atlético Chivacoa. Dopo il buon Torneo Clausura disputato nella passata stagione l'emozione è palpabile nell'ambiente azzurro. La squadra si sta preparando da tre mesi per l'inizio stagionale, i risultati ottenuti fanno ben sperare tifosi e membri societari.

Il Civ di Valencia è inserito nel 'Grupo Central 2' dove ci sono Casa Portuguesa, Aragua, U. Lara Fc e 40 Fc.

La rosa della squadra azzurra è la seguente:

Portieri: Juan Herrera e Rosmer Paredes

Difensori: Maurizio Sosa, Jesus Lozada, Leandro Zambrano, Mouro, Daniel Echegaray, Egor Hernandez, Luis Villasana, Alejandro Rondon, Antonio Rutman e Armando Garcia.

Centrocampisti: Manuel Sandoval, Carlos Proasca, Alejandro Di-Pietro, Eduardo Torres, Filo Montilla, Daniel Andrade, Alessandro Ragno, Eujenio Perez, Nelson Caicedo e Aldo Ricci

Attaccanti: Elio Moreno, Ramon Calderon, Andres Barro, Javier Baptista, Regino Rodriguez

La squadra avrà a disposizione anche alcuni giocatori della 'Primavera': Piero Panarale, Luis Echegaray, Javier Machado, Jesús Pastrana, José Fajardo e Mauricio Di Biagio.

Ruizman



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA VENTA DIRECTA:

AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Combinada

Sierra de cinta

Aspirador

L'agenda sportiva

Sabato 15

-Tennis, Coppa Davis: Italia-Cile
-Calcio, 3ª Giornata Serie A (anticipi)

Domenica 16

-Tennis, Coppa Davis: Italia-Cile
-Calcio, 3ª Giornata Serie A
-Moto Gp San Marino
-Calcio, Venezuela 6ª Giornata

Martedì 18

-Calcio, 1ª Giornata Champions League

Mercoledì 19

-Calcio, 1ª Giornata Champions League

Giovedì 20

-Calcio, 1ª Giornata Europa League

Sabato 22

-Calcio, Serie A 4ª Giornata (anticipi)
-Calcio, Venezuela 7ª Giornata (anticipi)



Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



9 | venerdì 14 settembre 2012

Anversa degli Abruzzi il fiordaliso del Sagittario



Il nome
Deriva dai toponimi ad versus (di fronte a, nelle vicinanze) o amnis versus (verso il fiume), come suggerisce la radice etimologica e fonetica a(di) nversa(m) (aquam), dove le acque sono quelle del Sagittario. Con riferimento al periodo normanno, il nome potrebbe anche essere legato a quello di Aversa, la cittadina campana fondata dai Normanni. Nel 1927 è stata aggiunta la specificazione "degli Abruzzi".

La Storia
• 1150, nel "Catalogo dei Baroni" del re normanno Ruggero II, la terra di Anversa, insieme al feudo di Castrovalva, figura come appartenente al conte Simone di Sangro. Nel 1187 è già corte di cause civili e penali. I feudi di Simone sono poi ereditati da Raynaldo di Sangro che li perde per essersi schierato contro l'imperatore Federico II. Le terre di Anversa con il castello normanno (edificato nella prima metà del XII sec. da Antonio di Sangro) ritornano nella disponibilità di questa famiglia solo nel 1250.

• 1431, la contea passa sotto la signoria dei Caldora di Pacentro e, nel 1479, sotto quella di Niccolò da Procida, che arricchisce la chiesa di S. Marcello dello splendido portale. Nel 1493 è venduta alla famiglia dei Belprato, che la tiene fino al 1631, facendole raggiungere sotto la sua guida il massimo splendore. Nel 1500 l'Accademia letteraria degli Addormentati, fondata da Gianvincenzo Belprato, richiama nel palazzo di Anversa umanisti, scienziati e artisti da molte parti d'Italia.

• 1656, il borgo è decimato dalla peste propagatasi da Napoli. Il violento terremoto del 1706 completa l'opera di devastazione, tanto che in un documento del 1754 il castello normanno è descritto come "distretto e di nessuna rendita". Nel XVIII sec. Anversa appartiene ai Recupito, fino all'estinzione del feudo nel 1806. Qualche anno prima, nel 1799, sotto il vento della rivoluzione francese gli anversani si erano rifiutati, armi in pugno, di pagare le tasse, sollevando enorme scalpore.

• 1817, il borgo di Castrovalva è unito ad Anversa. Dopo l'Unità d'Italia, il territorio è interessato dal fenomeno del brigantaggio.

• 1905, Gabriele D'Annunzio vi ambienta La fiaccola sotto il moggio, che definisce "la perfetta tra le mie tragedie".

Le serpi attorcigliate alle asticelle del compasso.

"Le montagne scendono a picco, scheggiate, arse, paurose; il fiume

gorgoglia fra i massi, precipita in cascatelle, fugge a rivoli, si raccoglie a laghetti": questo è lo scenario - descritto da un osservatore nel 1912 - in cui è inserita Anversa.

Il paese sorge a circa 600 metri su di un ampio sperone che domina lo sbocco delle gole scavate dal fiume Sagittario.

La visita del centro storico può iniziare dalla Chiesa di S. Maria delle Grazie (sec. XVI) con il portale rinascimentale in pietra calcarea datato 1540, unico nel suo genere in Abruzzo per il raro motivo iconografico, e un magnifico rosone del 1585, recante nella lo stemma dei Sangro e lo stemma di Anversa, con le serpi attorcigliate alle asticelle del compasso. La pianta a tre navate ed abside rettangolare custodisce la statua policroma di S. Rocco, opera di ceramisti locali del 1530, un tabernacolo ligneo a forma di tempio, intagliato nel XVI sec. e dorato nel 1664, e sull'altare maggiore la copia dello splendido Trittico di Anversa del XVI secolo, purtroppo trafugato nel 1981.

Risalendo le strette vie che portano al castello normanno (sec. XII), ridotto, dal terremoto del 1706, a una scenografica quinta di rovine, si incontra una fila di case costruite in solida pietra lavorata, ingentilita da stipiti e archivolti decorati, armoniosi portali e finestre squadrate. I caratteri architettonici sono tipici dei secoli che vanno dal XVI al XVIII, quando Anversa era un fiorente centro dell'economia armentizia e le ricche famiglie locali, pur nel rigore di un'austera e atavica parsimonia, non lesinavano il denaro destinato ad accrescere il decoro delle abitazioni e il prestigio familiare. Fu così che il paese divenne un centro di valenti artigiani e lapidici.

Affascinante è l'atmosfera che si respira tra i vicoli interni e i sottopassaggi ad arco del borgo medievale, individuato nella cinta esterna di case, costruite per la maggior parte sopra di-

rupi, che circoscrivono il vecchio abitato sormontato dai ruderi del castello. Da lì si giunge in breve al Belvedere sulle Gole del Sagittario e, percorrendo via Duca degli Abruzzi, alla chiesa di S. Marcello, di impianto romanico (sec. XI) con elegante portale tardo gotico, rigoglioso di fantasiose sculture con motivi ornamentali, vegetali e antropomorfi, impreziosito da una lunetta contenente un affresco della Madonna con Bambino e due Santi, uno dei quali porta come segno del martirio una macina da mulino legata al collo. Si prosegue poi per Porta Pazziana, una delle porte superstiti della cinta muraria medievale, e per il terrazzo con bella vista sull'oasi del Sagittario e sul borgo di Castrovalva. Ben visibili dalle Gole del Sagittario, anche se purtroppo celati nei prospetti dalle superfetazioni degli ultimi secoli, sono alcuni edifici a schiera detti le Case dei Lombardi, opera di maestranze settentrionali negli anni tra il 1480 e il 1520. Nei pressi si nota un portale del 1666 su cui sono scolpite figure simboliche riferite al culto di S. Domenico: il serpente, il pesce, la spada e i ferri da mulo. E molti sono i segni talismanici disseminati nel borgo.

A valle dell'abitato si trovano i resti della chiesa di S. Maria ad Nives con l'annesso monastero, che già nel sec. IX risultava in possesso dei monaci Benedettini. Da visitare, infine, la frazione di Castrovalva che si affaccia, quasi dimenticata nel sonno, sulle incantevoli Gole del Sagittario. Si entra nel borgo attraverso una porta ogivale per ammirare la parrocchiale di S. Maria della Neve (XVI sec.) e la chiesetta di S. Michele Arcangelo, risalente al XII sec.

Il prodotto del borgo
La "pignata", il recipiente in terracotta (pignatta) usato per la cottura dei legumi, è simbolo di Anversa (gli abitanti erano chiamati "pignatari") insieme al "cucù", il fi-

schietto d'argilla dal caratteristico suono.

La ricotta affumicata di Anversa è uno dei celebri profumi e sapori della terra d'Abruzzo, certificato dalla medaglia d'oro alle Olimpiadi del formaggio di montagna del 2002.

Il piatto del borgo

Tra i piatti locali meritano una menzione speciale i quagliatelli e fagioli, una minestra a base di pasta con acqua e farina ma senza uova, il capretto "cacio e uovo", le pizzelle cotte con il "ferro" artigianale e i dolci natalizi come le pizze fritte e i ceci ripieni.

LA SCHEDA DEL BORGO

Provincia di L'Aquila

Come si raggiunge

In auto:

da Roma e Pescara Autostrada A 25, uscita Cocullo (4 km);

da Sulmona e Scanno SS 479 Sannite.

In treno:

da Roma e Pescara, stazione di Anversa-Villalago-Scanno (5 km) o stazione di Sulmona (18 km).

In Autobus:

da Roma, Scanno, Sulmona con Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (ARPA).



El comité Organizador se complace en invitar a todos a la gran celebración en honor a

María S.S. di Montevergine

23° aniversario, (son 23 años ininterrumpidos)

día 23 de septiembre

Lugar Iglesia Nuestra Señora de Pompei

Hora Santa Misa: 10:30 am

Seguido de Procesión

Apertura de Verbena a la 1:00 pm

- Habrá colchón inflable para los pequeños

- La comida típica de la Regione Campania: Fusilli, pasticcio y canellones, preparada por los organizadores del Comité

- Exquisitos postres típicos preparados por las Damas

- Música en vivo

- Sorteo de la rifa con grandes premios

Una ocasión para reencontrarse con amigos, renovar la fe por la Virgen di Montevergine, y mantener las tradiciones.

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra
a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
BREMA Ice Makers
Five-O-Matic
Comelios
Scotsman
Canifowoc

Mister Frío
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andrealiovino74@gmail.com

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTESELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
web:www.avvocatosicchitano.it